

COMPLEMENTS

**Poliform**

CERTIFICATE OF ORIGIN AND WARRANTY

## CONTENTS

IT	LA QUALITÀ POLIFORM	5
	CERTIFICATO DI GARANZIA	6
	I MATERIALI NEL DETTAGLIO	7
	ISTRUZIONI DI MANUTENZIONE	12
EN	POLIFORM QUALITY	15
	WARRANTY	16
	AN OVERVIEW OF MATERIALS	17
	CARE INSTRUCTIONS	22

SEDIE  
 TAVOLI  
 TAVOLINI  
 MADIE  
 LETTI  
 CONTENITORI NOTTE  
 SPECCHI  
 CERTIFICATO DI ORIGINE E GARANZIA

**Benvenuti nella qualità Poliform**

Grazie per aver acquistato un prodotto Poliform.  
 Questo certificato ne attesta l'autenticità e ne descrive tutte le caratteristiche, per consentirvi di averne cura al meglio.  
 Ogni proposta Poliform è l'espressione di una filosofia produttiva che vi garantisce la massima qualità, sotto ogni aspetto: un'estetica sempre attuale all'insegna dell'essenzialità; una ricerca tecnologica finalizzata alle migliori prestazioni funzionali; una selezione dei migliori materiali per assicurarvi la più totale affidabilità nel tempo.

**Il significato della qualità**

Qualità dell'abitare come componente fondamentale della vita quotidiana: la collezione Poliform è il risultato di un impegno costante nel proporre al grande pubblico la più ampia varietà di scelta per realizzare la propria dimensione domestica.  
 Alla base della qualità Poliform sta un patrimonio di "conoscenza del legno" che ha le proprie radici nella tradizione artigiana della Brianza, e che si rinnova continuamente, diventando un know-how tecnologico sempre all'avanguardia.  
 Scegliendo, nel 1970, di intraprendere la strada della produzione su scala industriale, Poliform si è posta l'obiettivo di coniugarne le garanzie di qualità e affidabilità con un approccio progettuale sempre innovativo e improntato alla massima creatività.  
 Le proposte Poliform sono strettamente legate all'attualità: dai sistemi componibili ai complementi, dalla zona giorno alla zona notte, la collezione è caratterizzata da una varietà stilistica che riflette i nostri tempi, evolvendosi ed adattandosi al mutare delle abitudini.

**La qualità del progetto**

L'ampiezza tipologica della collezione riflette la capacità di Poliform di affrontare ogni tematica relativa alla qualità dell'abitare.  
 Ogni progetto, ogni proposta possiede esigenze funzionali differenziate che le sono proprie: per esempio, i sistemi componibili vengono associati alla massima versatilità, gli armadi devono consentire il massimo grado di personalizzazione sia a livello estetico che di organizzazione degli interni.  
 Ogni componente dell'arredo domestico possiede una propria dimensione funzionale che Poliform esplora al meglio, associandovi il valore aggiunto della qualità del design e della creatività, frutto della collaborazione con alcuni dei più prestigiosi progettisti italiani ed internazionali.

**La qualità del Made in Italy**

Ogni proposta Poliform viene realizzata in Italia, risultato di un network industriale che comprende i migliori fornitori europei ed internazionali.  
 A rendere ogni prodotto Poliform un esempio di "Made in Italy" al 100% sono soprattutto i suoi valori: la creatività senza limiti, la tradizione nel mondo del mobile che risale al 1942, il know-how tecnologico specifico e sempre all'avanguardia. Tutte qualità fondamentali per un'azienda che si confronta continuamente con il proprio pubblico e le sue esigenze.

**L'innovazione al servizio del grande pubblico**

L'innovazione è una qualità che ha sempre fatto parte della cultura produttiva Poliform. Con il costante obiettivo di soddisfare le esigenze del grande pubblico, Poliform ha sempre concentrato le proprie ricerche stilistiche e tecnologiche verso progetti fortemente concreti e mirati a garantire la massima qualità.  
 L'innovazione di Poliform si misura nella qualità delle materie prime, sempre verificate e accuratamente testate; nella grande attenzione dedicata all'affidabilità, alla sicurezza, alla durata nel tempo.  
 La ricerca stilistica è continua, sempre mirata ad interpretare al meglio i trend più contemporanei dell'abitare e a fornire la massima libertà di accostamento fra le diverse proposte.

**La garanzia Poliform**

La garanzia è valida per due (2) anni dalla data di acquisto e copre i difetti originari di fabbricazione. La garanzia decorre dalla data certificata dallo scontrino fiscale o dalla bolla di accompagnamento, che vanno esibiti ad ogni richiesta di intervento. La garanzia è valida solo nei confronti dell'acquirente originario e consiste nella riparazione o sostituzione gratuita di elementi inutilizzabili o difettosi accertati in sede di collaudo o riconosciuti come tali da Poliform, o da chi da essa delegato, durante il periodo di validità della garanzia. Non possono essere considerati difetti la variazione naturale dei legni, le variazioni di tonalità di colori sollecitati da luci ambientali o artificiali, le minime variazioni dimensionali determinate da tassi anomali di umidità o secchezza, le venature, i nodi e altre caratteristiche naturali di prodotti in legno.

Per quanto riguarda pelle e cuoio, eventuali segni naturali, rugosità, diverso grado di lucentezza e tonalità, punti ed imperfezioni in genere, pieghe dovute alla normale dilatazione durante l'uso, non sono da considerarsi difetti, ma elementi che caratterizzano un prodotto naturale e la sua autenticità.

In alcuni casi (pelle invecchiata e pelle nabuk, soprattutto nei colori chiari), tali caratteristiche sono particolarmente presenti, in quanto il tipo di conciatura di questi pellami tende ad evidenziare la naturalezza del prodotto e non a coprirlo con la verniciatura o la stampa a pressione. L'effetto scrivente della pelle nabuk è da considerarsi una caratteristica del prodotto. Per la pelle nabuk, il prolungato contatto con i grassi dell'epidermide e dei capelli potrebbe generare nel tempo macchie scure.

Alcune tipologie di tessuto presentano caratteristiche dovute alla composizione ed al tipo di lavorazione che non sono da considerarsi difettosità. A puro titolo esemplificativo, citiamo: "fiocco" o "fiammatura" ed "effetto stropicciato" del lino, "effetto a macchia" o marazzatura, l'effetto chiaro/scuro e l'effetto impronta" dei velluti.

Nei tessuti, nelle pelli e nei cuoi, ogni lotto di produzione può presentare variazioni minime di tonalità, sia rispetto al campionario, sia rispetto ad elementi prodotti in tempi diversi.

Non sono coperte da garanzia le parti danneggiate per cattiva o errata installazione dei mobili ed eventuali danni causati da eventi accidentali quali cadute,

colpi, calamità naturali, incendi e comunque ogni difetto che non possa essere ricondotto a difetto di fabbricazione del prodotto.

Altresì la garanzia non risulta valida in caso i prodotti siano smontati, modificati o riparati da persone diverse dal personale autorizzato Poliform.

Non sono considerati difetti di fabbricazione i danni dovuti a manutenzione ed uso impropri del prodotto. Sul libretto di istruzioni per l'uso e la manutenzione sono riportate le principali precauzioni da adottare, per eventuali dubbi o ulteriori informazioni si consiglia di consultare il rivenditore presso il quale è stato effettuato l'acquisto.

Per tutti gli eventi non espressamente previsti dalla presente garanzia, si applicano le disposizioni contenute nella legislazione.

**Il know-how Poliform**

Conoscere nel dettaglio il vostro mobile Poliform vi aiuterà ad apprezzarne ancora di più il valore. Le proposte Poliform vengono realizzate selezionando le migliori materie prime e con l'ausilio delle tecnologie più recenti, con la massima attenzione a garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.

**Le normative sulla sicurezza**

Poliform utilizza pannelli di particelle di legno classificati EPF-S E0.5, ovvero i più sicuri nel rispetto delle norme Europee EN 120, EN 717-2, sul contenuto e l'emissione di formaldeide.

Per quanto concerne i laccati, Poliform utilizza esclusivamente vernici poliuretatiche che non contengono metalli pesanti e COV appartenenti alle varie classi della tabella A1 del D.M. 12/07/90 e/o alle classi i e ii della tabella D del D.M. 12/07/90.

**Materiali strutturali****1 Massello**

Sezione sottocorticale dei tronchi d'albero, in prossimità dei cerchi più interni e più scuri, detta anche durame. Con massello si identifica il legno vero e proprio, il più pregiato, in opposizione ai pannelli costituiti da agglomerati di particelle lignee o al multistrati.

**2 Pannello di particelle impiallacciato**

Pannello composto da particelle di legno e rivestito con un sottile foglio di legno massello detto piallaccio, di spessore inferiore a 7 mm.

**3 Tamburato**

Pannello ottenuto incollando due fogli di multistrato (normalmente da 4 mm) su un telaio di listelli di abete od altra essenza comune. I lati esterni possono essere impiallacciati o laccati. I pannelli di grandi dimensioni hanno nell'intercapedine dei listelli verticali di compensato, per irrigidire la superficie. Questo metodo di costruzione permette di creare pannelli che coniugano robustezza e leggerezza, rivelandosi ideale per esempio per le ante degli armadi.

**4 Pannello di particelle di legno (truciolare)**

Pannello a base di legno composto da particelle di legno (scaglie, frammenti etc.) Legate tra loro mediante incollaggio con resine sintetiche termoindurenti e pressate a caldo. Il pannello truciolare sfrutta gli assortimenti del legno meno pregiati ed i sottoprodotti di altre lavorazioni: per questo motivo è un prodotto molto interessante dal punto di vista ecologico.

**5 Pannello di fibra di legno a media densità (MDF)**

Pannello a base di legno, composto da fibre o fascetti di fibre di legno, ottenute per defibratura termomeccanica ad alta temperatura. Le fibre vengono legate tra loro mediante incollaggi con resine sintetiche termoindurenti.

**6 Pannello multistrato**

Pannello a base di legno composto da più di tre strati di fogli di legno sovrapposti in modo che la fibratura degli strati adiacenti sia ad angolo retto.

**7 Pannello nobilitato**

Pannello composto da particelle di legno e rivestito con materiali a supporto cellulosico (carte), con fogli polimerici (PVC, ABS ecc.) o con resine melaminiche.

**8 Melamina**

Resina sintetica termoindurente ottenuta per policondensazione della formaldeide. È una resina incolore e inodore, resistente all'acqua, agli agenti chimici, all'abrasione, al calore e con una notevole trasparenza alle radiazioni luminose.

**9 ABS**

(Acronitrile-butadiene-stirene) resina termoplastica sintetica. Presenta buona resistenza agli acidi, non attira la polvere e non si deforma; per queste proprietà l'abs è impiegata per la fabbricazione di bordi e di foglie per il rivestimento delle superfici.

**10 Piallaccio o tranciato**

Si definiscono tranciati (o piallacci) dei sottili fogli di legno di spessore dai 3 ai 30 decimi di millimetro.

La denominazione tranciati deriva appunto dal fatto che il tronco viene tranciato da una lama che, senza produzione di segatura, taglia il tronco in senso longitudinale. I tranciati vengono aggiunti assieme e poi incollati e pressati su legno meno nobile e/o pannelli grezzi di qualunque tipo (multistrato, truciolare, listellare, compensato, tamburati, ecc. Il tranciato di legno consente di ottenere manufatti in legno con maggiore stabilità, minori rischi di attacchi di tarlo, più omogenei, e con maggiore cura nella scelta delle parti a vista. Utilizzando i tranciati di legno si risponde anche alle esigenze di uno sfruttamento eco-compatibile delle risorse legnose.

**11 Laccati lucidi / opachi**

Pannelli in fibra di legno nobilitati e poliesterati sulla facciata anteriore e successivamente laccati su entrambe le facce con vernici a base di polimeri poliuretatici, di elevato peso molecolare. Il pannello possiede caratteristiche di stabilità dimensionale.

**12 Paglia**

Erba palustre per impagliatura, prodotto naturale, diametro 4/5mm.

**13 Polipropilene**

Il polipropilene (pp) è un composto plastico (polimerovinilico), estremamente versatile e di grande qualità, poiché richiede tecnologie di lavorazione impeccabili.

Alcune delle straordinarie caratteristiche di questo materiale sono: l'eccezionale resistenza, la sua ottima stabilità a temperature elevate, elasticità e resistenza agli urti, bassa densità e leggerezza. Il polipropilene è anche una materia plastica ad elevata

eco compatibilità: assolutamente atossico, non rilascia sostanze nocive durante e dopo l'uso. La sua lavorazione richiede una ridotta energia e il suo alto contenuto energetico ne consente un'efficace riciclaggio termico.

#### 14 Nylon

Il nylon è un materiale termoplastico della famiglia dei polimeri sintetici (poliammidi); durezza, tenacità, leggerezza, elevata resistenza agli urti anche a basse temperature, basso coefficiente d'attrito, elevato potere di attenuazione, resistenza alla corrosione, lo fanno preferire in molteplici impieghi ad altre materie plastiche. Possiede buone caratteristiche di resistenza chimica ai componenti organici ed inorganici; meno buona agli acidi.

#### 15 Vetro

Il vetro comune è costituito quasi esclusivamente da silice, lo stesso componente del quarzo. In forma pura, il vetro è trasparente, relativamente duro, pressoché inerte dal punto di vista chimico e biologico e presenta una superficie molto liscia. Il vetro per arredamento è disponibile in un'ampia gamma di finiture e colori. È possibile avviare alla sua intrinseca fragilità attraverso trattamenti chimici (aggiungendo altri minerali alla mescola) o processi fisici, come quello della tempratura.

#### 16 Marmo

Il marmo è un materiale naturale di origine sedimentaria ed è formato principalmente da carbonato di calcio (CaCO<sub>3</sub>). Si forma attraverso un processo metamorfico da rocce sedimentarie, processo che provoca una completa ricristallizzazione del carbonato di calcio. Il colore del marmo può dipendere dalla presenza di impurità minerali (argilla, sabbia, ossidi di ferro, limo, noduli di selce) esistenti in granuli o in strati all'interno della roccia sedimentaria originaria oppure dal processo di metamorfosi di rocce calcaree prive di impurità.

#### 17 Alluminio

Metallo duttile color argento. Le sue caratteristiche principali sono la resistenza all'ossidazione e la durezza, associata alla leggerezza: qualità che ne permettono l'utilizzo per la creazione di elementi strutturali solidi e leggeri nello stesso tempo. L'alluminio grezzo viene lavorato tramite diversi processi di produzione industriale, quali ad esempio

la fusione, la forgiatura o lo stampaggio.

#### 18 Acciaio

Legha di ferro contenente carbonio in percentuale non superiore al 2,11%. L'acciaio inossidabile è il nome dato correntemente agli acciai ad alto tenore di cromo, per la loro proprietà di non arrugginire se esposti all'aria e all'acqua.

#### 19 Rame

Il rame è un metallo rosato o rossastro, di conducibilità elettrica e termica elevatissime, superate solo da quelle dell'argento; è molto resistente alla corrosione e non è magnetico. È facilmente lavorabile, estremamente duttile e malleabile, può essere facilmente riciclato; si combina con altri metalli a formare numerose leghe metalliche, come ad esempio il bronzo. Inoltre il rame è batteriostatico, cioè combatte la proliferazione dei batteri sulla sua superficie.

#### 20 Bronzo

Denominazione di una famiglia di leghe metalliche formate principalmente da rame e stagno in cui possono essere presenti anche piombo, zinco e argento in proporzioni tali da rendere il composto fuso idoneo a vari usi. A seconda delle percentuali di stagno, la resistenza alla corrosione chimica e la gradazione di colore del bronzo possono modificarsi. La lega di bronzo da noi usata è senza piombo e per questo ha un ridotto impatto ambientale. L'assenza del piombo conferisce al materiale una tonalità più chiara del classico rosso rame.

#### Imbottiture

##### 1 Poliuretano stampato

Attraverso la tecnologia dello stampo a freddo, è possibile far assumere alla schiuma poliuretanica ogni tipo di forma. Grazie alla memoria di cui è dotato il materiale, una volta terminata la fase di stampaggio la forma ottenuta è immutabile. Attraverso il giusto dosaggio dei componenti, si possono ottenere sofficià adatte ad ogni esigenza di comfort. È possibile incorporare nello stampo anche gli elementi strutturali della seduta, ottenendo così assiemli autoportanti.

##### 2 Poliuretano espanso

Materiale polimerico, solido, elastico, a struttura cellulare aperta. Gli espansi poliuretanicli flessibili sono, secondo lo stato attuale di conoscenza, tossicologicamente inerti.

Sono prodotti combustibili e pertanto non devono essere esposti a fonti di accensione. I poliuretani utilizzati nelle imbottiture dei divani sono a densità differenziata: presentano cioè una maggiore concentrazione di cellule nei punti più soggetti al carico di peso

#### Rivestimenti

##### 1 Lana e panno

Fibra tessile naturale che si ottiene dal vello di ovini e camelidi. Grazie alla sua particolare struttura e alla fitta ondulatione delle fibre, possiede elevate caratteristiche di igroscopicità (assorbe umidità in peso sino al 30%), forte protezione termica, elasticità, resistenza all'usura ed alla fiamma. Il tessuto identificato comunemente come panno e' un filato di lana cardata, sempre follato, può essere anche garzato.

##### 2 Lino

Fibra vegetale composita ricavata dal libro (corteccia superficiale) del linum usitatissimum, composta per circa il 70% da cellulosa. È una fibra fresca, resistente all'usura e morbida. Per la sua particolare struttura molecolare, il lino assorbe acqua fino al 20% del peso senza che il corpo avverta umidità: particolarità che lo rende indicato per i tessuti che si trovano a contatto con la pelle. In particolare, le qualità anallergiche, traspiranti e antistatiche rendono il lino il materiale per eccellenza per la biancheria per il letto.

##### 3 Cotone

Fibra vegetale ricavata dalla bambagia che avvolge i semi delle piante del genere gossypium. La fibra di cotone non presenta conduttività elettrostatica, non infeltrisce, ha un'altissima igroscopicità, non irrita la pelle, è anallergica e si può stirare ad alte temperature. Dopo il lino e la lana, il cotone è la fibra tessile più antica. La lunghezza della fibra ne determina la qualità: più è lunga, più il cotone è lucente, resistente e pregiato.

##### 4 Canapa

Fibra vegetale ricavata dal tronco della cannabis sativa. Simile al lino come aspetto e tatto, la canapa è il tessuto naturale più resistente all'umidità.

##### 5 Juta

Fibra vegetale ricavata dalla corteccia delle piante del genere corchorus. Con alte qualità igroscopiche, la fibra è

ruvida e tenace. Il filato risulta anch'esso ruvido, rigido e molto resistente.

##### 6 Velluto

Tessuto in cui i filetti del taglio sono distribuiti molto uniformemente, con un corpo denso e corto, che gli dona il relativo tatto distintivo. È tessuto su un telaio speciale che tesse due parti di velluto allo stesso tempo. Le due parti poi sono tagliate e le due lunghezze di tessuto sono avvolte su rulli di presa separati. Il velluto può essere fatto da molti generi differenti di fibre, seta e cotone principalmente.

##### 7 Seta

Fibra naturale proteica di origine animale, ottenuta dal bozzolo delle larve degli insetti seriferi bombyx mori. Al microscopio la fibra ha un aspetto regolare molto simile alle fibre chimiche. Una caratteristica particolare della seta è la lunghezza del filamento: può arrivare facilmente ai 700-800 metri. Questo la rende la fibra animale più lunga. Esistono quattro gruppi di tessuti di seta: le tele o taffetas, le saglie o diagonali, i rasi o satin e gli jacquard. La seta è la più nobile, la più morbida, la più fine tra le fibre naturali, freschissima d'estate e calda d'inverno.

##### 8 Tessuti misti

In una stessa stoffa possono essere impiegate due o più fibre diverse: ad esempio, cotone e lana, lana e acrilico, ecc. Questi tessuti misti hanno caratteristiche diverse a seconda delle fibre che li compongono e delle percentuali di ciascuna.

In generale, la mista di fibre permette al tessuto risultante di mantenere le qualità principali delle fibre che lo compongono: per esempio, mescolando il cotone con fibre sintetiche se ne aumenta la resistenza alla sgualcatura.

##### 9 Fibre chimiche artificiali e sintetiche

Le fibre chimiche artificiali si ottengono trattando la cellulosa naturale di piante diverse (la stessa che costituisce le fibre vegetali), opportunamente trasformata e sciolta con solventi, e successivamente filata sotto forma di fibra tessile in filo continuo oppure in fiocco. La famiglia comprende: modal, acetato, cupro, lyocell, viscosa. Le fibre chimiche sintetiche sono fibre derivate da sostanze organiche di sintesi che vengono polimerizzate ottenendo lunghe catene molecolari (macromolecole), filabili sottoforma di filo continuo o di fiocco (fibra discontinua). La famiglia

comprende: acrilico, modacrilico, poliammide, poliestere, polipropilene, poliuretano.

#### 10 Viscosa

Fibra rigenerata, ottenuta dalle scaglie di legno e scarti provenienti dalla filatura del cotone.

Filato cellulosico come filo continuo o fiocco (denominata anche rayon). Ha caratteristiche formali molto simili a quelle della seta, comfort tipico delle fibre vegetali, buona resistenza all'usura (allo stato asciutto) e un'elevata capacità igroscopica. Viene utilizzata anche in miscchia con altre fibre naturali o sintetiche.

#### 11 Modacrilica

Fibra sintetica ottenuta da macromolecole costituite per almeno il 50% da acrilonitrile, generalmente disponibile come fiocco. Ha un'ottima resistenza alla fiamma e qualità tattili molto vicine alla fibra acrilica. Inoltre presenta un'ottima tenacità, stabilità dimensionale, resistenza alla luce e ai lavaggi, mano morbida, solidità e brillantezza di colori, resistenza agli agenti chimici, facilità di manutenzione, coibenza termica, atossicità.

#### 12 Poliammide (nylon)

Fibra sintetica ottenuta da macromolecole lineari che presentano nella catena la ricorrenza di legami ammidici, di cui almeno l'85% sono uniti a gruppi alifatici o ciclo alifatici. È usata in filo continuo e fiocco. Ha caratteristiche di elevata resistenza alla rottura, alla deformazione (ottimo recupero elastico), all'abrasione. Assicura una Facile manutenzione (lavaggio, asciugatura, non necessita di stiratura), ottima tingibilità, ingualcibilità.

#### 13 Trevira® (PET)

(Polietilene tereftalato) Fibra sintetica ottenuta da macromolecole costituite da poliestere, disponibile sia come fiocco sia come filo liscio o volumizzato. trevira è uno dei nomi con cui viene commercializzato. Ha ottime caratteristiche di durata, facilità di manutenzione, resistenza alla luce, all'umidità e ai microrganismi.

#### 14 Cuoi

Membrana di natura proteica ricavata dai bovini e sottoposta a trattamento per renderla inalterabile. Il processo è chiamato concia e consiste nell'eliminazione dello strato più superficiale e del tessuto connettivo sottocutaneo (ipoderma). Lo strato più importante è il derma, ed è costituito da

fasci di fibre connettive ed elastiche. La parte superiore del derma, chiamata fiore, identifica il tipo di cuoio più pregiato che viene chiamato "Pieno fiore".

#### 15 Tecnocover

È un materiale promiscuo, composto da pelle di scarto, da poliuretano e da cotone. Gli scarti di lavorazione della pelle naturale vengono finemente tritati e mischiati a gomma, lattice ed altri aggreganti sintetici. I fogli di tecnocover possono essere soggetti a varie lavorazioni di rifinitura il cui scopo è renderli più simili possibili alla corrispondente versione naturale. Importante è in particolare il processo di goffatura in cui la superficie viene stampata utilizzando un particolare disegno che imita la grana della pelle naturale.

#### 16 Pelle

Membrana di natura proteica ricavata dai bovini e sottoposta al processo di concia, di spessore più sottile e più leggera rispetto al cuoio. Considerazioni generali. La pelle, come la parola stessa lascia intendere, deriva dall'epidermide degli animali, che è costituita da vari strati ed originariamente ha uno spessore di circa 1 cm. Qualità. Quando si parla di fiore, si intende lo strato più superficiale dell'epidermide, che mantiene le caratteristiche naturali di grana, venature e morbidezza (più o meno marcate).

La dimensione della grana non determina la qualità della pelle, deriva bensì da scelte estetiche. Nel caso di pellami più economici, si usano strati più interni, che vengono lavorati per riprodurre le caratteristiche naturali della pelle (smerigliatura e stampa a pressione della grana) Provenienza europea delle pelli è senza dubbio da preferire a quella esotica od oltreoceano (che presentano più difettosità dovute a cicatrici e punture di insetti a causa dell'allevamento allo stato brado) Concia minerale. La concia, procedimento che tende a preservare la pelle dal naturale decadimento organico, serve anche ad esaltarne la morbidezza, il colore, la lucentezza e la luminosità. Normalmente si effettua con sali di cromo e solo nel caso di pelli di elevata qualità si effettua una riconcia al vegetale, per ottenere un effetto il più possibile naturale.

Tintura. La tintura, che serve per ottenere tutti i differenti colori partendo da quello naturale, avviene per immersione delle pelli in botti con il colorante: nel nostro caso si utilizza sempre l'anilina, con tintura passante su tutto lo spessore (da preferire alla tintura superficiale). Asciugatura. L'asciugatura, normalmente effettuata su telai in forni, per le pelli più pregiate avviene naturalmente all'aria. Grana. La grana naturale (non stampata) e l'assenza di smerigliatura (una sorta di levigatura) stanno a dimostrare l'utilizzo di pelle fiore (o pieno fiore) di qualità tale da non rendere necessarie operazioni di correzione e ritocco. Rifinitura. La rifinitura finale migliore, che determina poi il reale aspetto della pelle, è quella all'anilina, con un aspetto più naturale ma anche più delicata. La rifinitura con resine poliuretatiche, garantisce invece maggiore uniformità e resistenza nell'utilizzo. Spessore e dimensione. Lo spessore maggiore determina una pelle migliore, così come le maggiori dimensioni sono da preferire, in quanto si hanno meno sprechi nell'utilizzo.

#### Pelle Spring categoria P

- Provenienza europea
- Pelli bovino
- Concia ai sali di cromo
- Tintura passante
- Asciugatura sottovuoto
- Grana stampata
- Smerigliata
- Rifinitura con resina poliuretatica
- Spessore 1,0/1,2 mm
- Dimensione media 4,5/5,0 mq

#### Pelle Colors categoria S

- Provenienza europea
- Pelli bovino
- Concia ai sali di cromo
- Tintura passante
- Grana naturale fine
- Non smerigliata
- Rifinitura con resina poliuretatica
- Spessore 1,0/1,2 mm
- Dimensione media 5,00 mq

#### Pelle Special categoria X

- Provenienza europea
- Pelli bovino
- Concia ai sali di cromo
- Tintura passante
- Grana naturale fine
- Leggermente corretta

- Rifinitura pigmentata
- Spessore 1,3/1,5 mm
- Dimensione media 5,00/5,50 mq

#### Pelle Invecchiata categoria Y

- Provenienza europea
- Pelli bovino
- Concia ai sali di cromo riconcia al vegetale
- Tintura passante in botte all'anilina
- Asciugatura al naturale
- Grana naturale
- Non smerigliata
- Rifinitura all'anilina
- Spessore 1,3/1,4 mm
- Dimensione media 5,00/5,50 mq

#### Pelle Nabuk categoria Y

- Provenienza europea
- Pelli bovino
- Concia ai sali di cromo
- Tintura passante in botte all'anilina
- Asciugatura al naturale
- Grana naturale
- Smerigliata
- 3M Scotchgard
- Spessore 1,1/1,3 mm
- Dimensione media 5,00/5,50 mq

#### Pelle Soft categoria Y

- Provenienza europea
- Pelli bovino
- Concia ai sali di cromo
- Tintura passante in botte all'anilina
- Asciugatura a telaio
- Grana naturale/pieno fiore
- Rifinitura leggera, all'acqua
- Spessore 1,5/1,7 mm
- Dimensione media c.a. 5,00 mq

#### Pelle Silk categoria S

- Provenienza europea
- Pelli bovino adulto
- Concia ai sali di cromo
- Tintura passante
- Asciugatura a telaio
- Grana naturale/pieno fiore
- Rifinitura leggera, all'acqua
- Spessore 1,3/1,5 mm
- Dimensione media c.a. 5,00 mq

#### Pelle Deep categoria X

- Provenienza europea
- Pelli bovino adulto
- Concia ai sali di cromo
- Tintura passante in botte all'anilina
- Asciugatura a telaio
- Grana naturale prestampata
- Rifinitura pigmenti dispersi fini e cere
- Spessore 1,8/2,0 mm
- Dimensione media c.a. 5,00/5,50 mq

**I consigli per la migliore cura nel tempo**

Le seguenti istruzioni, suddivise per materiale, vi consiglieranno il metodo migliore per aver cura nel tempo del vostro mobile Poliform. Attenetevi ai prodotti di pulizia consigliati, evitando in generale detersivi troppo aggressivi o abrasivi: in questo modo, potrete godere per molti anni della qualità Poliform.

**1 Manutenzione parti in legno o impiallacciato legno**

Si consiglia l'uso di un detergente neutro. Da evitare prodotti contenenti acetone, diluenti, ammoniaci, detersivi abrasivi o cere per mobili. Attenzione la superficie del legno è trattata in modo tale da respingere unto e sporco in quantità moderata. Le vernici utilizzate sono inoltre idrorepellenti e antingiallenti, ciò nonostante non vanno rigate o sollecitate con alte temperature.

**2 Manutenzione parti laccate**

Si consiglia l'uso di un detergente neutro. Da evitare prodotti contenenti acetone, diluenti, ammoniaci, detersivi abrasivi o cere per mobili. Attenzione è possibile che durante le prime pulizie il pannello rimanga leggermente colorato. Questo fatto è fisiologico ed è legato alla presenza di polveri di vernice che nell'operazione di essiccazione affiorano in superficie: una volta eliminate non si ripresentano più.

**3 Manutenzione pannello nobilitato con melamina**

Si consiglia l'uso di un detergente neutro. Da evitare prodotti contenenti acetone, cloro, diluenti o detersivi abrasivi.

**4 Manutenzione pannello cristallo**

Si consiglia aceto diluito con molta acqua o prodotti di pulizia per vetri. Attenzione nel caso il cristallo sia montato su profili di alluminio evitare l'uso di alcool e ammoniaci che potrebbero macchiare il profilo.

**5 Manutenzione piani in marmo**

Utilizzare acqua con panno o spugna. Il marmo è un materiale che va pulito con estrema delicatezza: essendo poroso tende ad assorbire i liquidi e quindi a macchiarsi.

I piani Poliform sono trattati con uno specifico prodotto anti-macchia ed anti-olio, ma anche in questo caso macchie di vino, caffè, limone, aceto ed altri prodotti contenenti sostanze aggressive devono essere rimosse

immediatamente.

Per la conservazione dei piani è consigliabile eseguire periodicamente un trattamento con prodotti tipici per la pulizia e manutenzione dei marmi, accertandosi che tali prodotti siano neutri, e specifici per la finitura lucida o levigata del proprio marmo. Evitare nel modo più assoluto prodotti abrasivi ed aggressivi: detersivi acidi, candeggina, carta abrasiva e pagliette metalliche.

**6 Manutenzione parti in rame**

Manutenzione quotidiana: per rimuovere la polvere è sufficiente pulire le parti con delicatezza aiutandosi con un panno in flanella pulito e asciutto. Si sconsiglia l'uso dello spolverino poiché potrebbe graffiare la superficie. Nel caso in cui il tavolino sia esposto a elevata umidità o venga a contatto diretto con liquidi per lungo tempo e compaiano delle macchie estese e dense, è possibile applicare della pasta abrasiva. Distribuire delicatamente la pasta abrasiva sulla macchia in questione per toglierla in modo graduale. Attenzione a non grattare/strofinare eccessivamente le macchie per evitare di rimuovere il color rame originale.

**7 Manutenzione parti in bronzo**

Si consiglia di utilizzare un panno umido. Non utilizzare spugne abrasive e pagliette metalliche. Da evitare prodotti contenenti acetone, diluenti, ammoniaci, detersivi abrasivi e alcool.

**8 Manutenzione cerniere, guide cassetti e componenti metallici**

Lubrificare con i prodotti normalmente in commercio. Il lubrificante è da utilizzare periodicamente sia sulle cerniere che sulle guide di scorrimento previa pulizia della eventuale polvere presente. Su tutti gli altri componenti metallici è sufficiente passare periodicamente un panno umido.

**9 Manutenzione rivestimenti in tessuto**

Si consiglia l'utilizzo di un aspirapolvere dotato di spazzole morbide. Periodicamente può essere utilizzata una spazzola adesiva. Per smacchiare, agire immediatamente tamponando con un panno pulito ed impedendo alla macchia di espandersi. Attenzione nel caso di utilizzo di solventi, questi vanno applicati su un panno e mai direttamente sul rivestimento.

**10 Lavaggio rivestimenti sfoderabili**

Si consiglia di attenersi scrupolosamente alle istruzioni di manutenzione riportate sulle etichette cucite sui rivestimenti e riportate alla fine di questo certificato di origine e garanzia.

Si ricorda che ogni tessuto lavato ad acqua o a secco potrebbe essere soggetto a variazioni dimensionali, anche se lavato come da istruzioni di manutenzione.

**11 Lavaggio ad acqua (se previsto)**

Lavare i rivestimenti rivoltati. Effettuare un pre-lavaggio immergendoli in acqua fredda, aggiungendo quattro cucchiaini di sapone neutro. Lavare in lavatrice a 30°. Per la stiratura fare riferimento all'etichetta del singolo tessuto. Da evitare: non centrifugare. Non utilizzare candeggianti o sbiancanti. Si raccomanda di coprire le parti rigide in velcro durante i lavaggi dei rivestimenti, in modo che queste non vadano a graffiare o a danneggiare i tessuti.

**12 Lavaggio a secco (se previsto)**

Rivolgersi ad aziende specializzate, includendo sempre le informazioni sul tessuto incluse alla fine della presente scheda prodotto. Si raccomanda di coprire le parti rigide in velcro durante i lavaggi dei rivestimenti, in modo che queste non vadano a graffiare o a danneggiare i tessuti.

**13 Manutenzione rivestimenti in cuoio**

Utilizzare un panno di feltro o di lana morbido. Applicare cera per pellame solo se necessario. Eventuali macchie vanno rimosse con la massima tempestività, utilizzando un panno assorbente. Non strofinare ma tamponare dai bordi della macchia verso il centro. Da evitare: ogni tipo di prodotti aggressivi (solventi) o abrasivi. Non pulire con il vapore. Non utilizzare prodotti per scarpe.

**14 Manutenzione rivestimenti in pelle**

La pulizia ordinaria può essere eseguita con un aspirapolvere dotato di spazzole morbide, con la massima delicatezza. In seguito è possibile pulire le superfici in pelle con un panno inumidito con acqua tiepida e strizzato ad eccezione della pelle nabuk che deve essere spolverata con un panno asciutto. Eventuali macchie vanno rimosse con la massima tempestività, utilizzando un

panno assorbente. Non strofinare mai troppo energicamente.

Si consiglia un trattamento idratante ogni sei mesi, utilizzando specifici prodotti in commercio.

**15 Manutenzione tecnocover**

La pulizia ordinaria può essere eseguita con un aspirapolvere dotato di spazzole morbide, con la massima delicatezza. In seguito è possibile pulire le superfici in tecnocover con un panno inumidito con acqua tiepida e strizzato, eventuali macchie vanno rimosse con la massima tempestività, utilizzando un panno assorbente. Non strofinare mai troppo energicamente.

Si consiglia un trattamento idratante ogni sei mesi, utilizzando specifici prodotti in commercio.

**16 Manutenzione massello di cedro**

Per evitare problemi di macchie e assorbimento della resina contenuta nel legno di cedro, si consiglia di non posizionare i prodotti sopra tappeti o superfici morbide, che non consentono un'adeguata areazione del fondo del prodotto, specialmente nei primi mesi dell'acquisto. Si consiglia di conservare questi prodotti in luoghi asciutti e ben areati. Eventuali spaccature o crepature sono da considerarsi caratteristiche della realizzazione in massello, e non difetti costruttivi.

**Smaltimento**

Poliform consiglia di non disperdere i propri prodotti nell'ambiente.

Grazie alla tecnologia produttiva e all'ampio uso di materiali riciclabili, le proposte Poliform dismesse possono essere utilizzate per produrre nuovi manufatti. Per questo motivo, conferite il vostro mobile Poliform ai sistemi pubblici di smaltimento del vostro Comune.

CHAIRS  
 TABLES  
 COFFEE TABLES  
 SIDEBOARDS  
 BEDS  
 NIGHT STANDS AND CHESTS OF DRAWERS  
 MIRRORS  
 CERTIFICATE OF ORIGIN AND WARRANTY

**Welcome to Poliform quality**

Thank you for buying a Poliform product. This certificate is our guarantee of authenticity and contains all the information you'll need to give it the best possible care. All Poliform products reflect our manufacturing philosophy, which guarantees you the highest quality down to the last detail. Aesthetics that are always contemporary and essential; technological research directed at optimal functionality; a selection of the best materials to ensure the utmost reliability over the lifetime of the product.

**The meaning of quality**

Quality living as an essential ingredient of everyday life: the Poliform collection is the result of our continuing commitment to offer consumers the widest variety of choice for building their own domestic space. Behind Poliform quality is our heritage of "woodworking expertise" as part of Brianza's tradition of workmanship, which, by constantly evolving, has become cutting edge technological know-how. Having decided in 1970 to enter into furniture production on an industrial scale, Poliform has set a goal of uniting quality and reliability with a design approach that is always innovative and distinguished by exceptional originality. Poliform products closely follow the latest trends: from our modular items to accessories, from daytime to evening, our collection is distinguished by a variety of styles that are contemporary and evolve and adapt to our changing lifestyles.

**Quality in design**

The wide variety of styles in our collection reflects Poliform's capacity to meet the challenges of every aspect of home living. Each design and product has varying functional needs of its own: as an example, our modular furniture is designed with maximum versatility in mind. Our wardrobes must offer the maximum in customisation both at aesthetic and interior design levels. Each element of home decoration possesses its own functional character which Poliform has sought to fully develop, imbuing it with the value added of stylistic quality and creativity – the result of collaboration with some of the most respected Italian and international designers.

**The quality of "Made in Italy"**

Each Poliform product is made in Italy and relies on an industrial network that includes some of the most respected European and

international suppliers.

The following values are invested in making every Poliform product a 100% "Made in Italy" item: unbounded creativity, a global reputation for furniture since 1942 and specific and cutting-edge technological know-how. These are all qualities that are fundamental to a business that is constantly striving to satisfy its customers and their demands.

**Innovation in the service of the consumer**

Innovation is a characteristic that has always been part of the Poliform manufacturing culture. With the constant aim of satisfying the consumer, Poliform has always driven its research into style and technology toward design that is concrete and quality-oriented. Poliform's level of innovation can be gauged by its selection of the highest-quality materials, which are subject to inspection and carefully tested, and by its focus on reliability, safety and durability. Research into style is never-ending and always aims at successfully interpreting contemporary trends and at providing you with unrestricted freedom in matching your taste with our wide selection of products.



### The Poliform warranty

Our warranty is valid for 2 years from the date of purchase and covers all manufacturing defects. The warranty period enters into force from the date printed on your receipt or sales slip. You may be asked to present proof of purchase when requesting service.

The warranty is non-transferable and is valid only for the original purchaser. It covers repair or replacement of unusable or defective parts free of charge during the warranty period after inspection and acceptance by Poliform or its agent. Natural variations in the colour of the wood, changes in colour under ambient or artificial light, slight variations in dimensions owing to high humidity or dry conditions and the grain of wood, knots or other natural characteristics of wood products are not covered by the warranty. As to suede and leather, occasional natural marks, wrinkles, changes in brightness and tone, specks and slight imperfections folds due to extension after regular use, are not considered defects but are the distinctive traits of natural and authentic products. In some cases (aged-looking leather and nubuck leather, above all with light colours), these features are especially marked, as the kind of tanning for these leathers tends to point out the pureness of the product and not to cover it with painting or pressure print.

Some types of fabric show features due to the composition and the kind of manufacturing that aren't to be considered as defects. For example: "staple" or "streaked" and "crumpled effect" for linen "spotted effect" or "curl", the "light/dark effect" and the "imprint effect" for velvets and chenille.

In fabrics, suedes or leather, each production lot can present slight variations in colour as compared to samples or products produced in the past.

The warranty excludes damage resulting from careless or incorrect furniture installation, potential damage from accidents such as that resulting from a fall, impact, natural disaster, fire and, in any case, all defects that cannot be attributed to defects in the manufacture of the product.

Moreover, the warranty is not valid in the event that our products are disassembled, modified or repaired by anyone other than authorised Poliform personnel. Damage due to poor upkeep or improper use of the product are not considered defects of manufacture. You will find useful

recommendations in the instruction booklet regarding the use and care of your product. If you have any doubts or require further information, consult the Poliform reseller where your product was purchased. For any situation not expressly covered by this warranty. Legal provisions shall apply.

### Poliform Know-How

A good understanding of your Poliform product can help you to appreciate it even more. Poliform products are made from the finest components and with the help of the most recent technology, coupled with careful observance of safety standards.

### Safety standards

Poliform uses Class EPF-S E 0.5, wood-based panels, the most reliable in conforming to EU standards EN 120 and EN 717-2 and in line with the limits established by the American regulation CARB Phase 2, with respect to formaldehyde release. With respect to varnish, Poliform exclusively uses polyurethane coatings free of heavy metals and volatile organic compounds (VOC) belonging to the various classes within table A1 of the Italian Ministerial Decree of 12 July 1990 and/or Classes i and ii within table D of the Italian Ministerial Decree of 12 July 1990.

### Structural materials

#### 1 Solid wood

subcortical tree trunk sections nearest the darker innermost annual rings, also known as duramen. Heartwood is considered to be high-quality, genuine natural wood in contrast to wood panels made from wood particles or multilaminates.

#### 2 Veneered particle board panel

Panel composed of wood particles with a thin layer of solid wood, called a peeling, less than 0,7 mm thick.

#### 3 Honeycomb

Core board panel made by gluing two multilaminates (usually 4 mm thick) on a frame of spruce mouldings or other common wood. The external surfaces can be veneered or lacquered. Inside the interspace in the vertical mouldings, the large panels contain plywood to stiffen the surface. This method of construction allows panels to be created that add strength together with lightness, proving to be ideal, for example, for wardrobe doors.

#### 4 Particle board panels

Wood-based panels made from wood particles (shavings, wood chips, etc.) The wood particles are held together with hardening synthetic resin and then heat pressurised. Particle board panels use an assortment of less costly wood which is generally the by-product of other processes: this is why this type of product is of interest from an ecological standpoint.

#### 5 Medium-density fibreboard (MDF)

An engineered wood-based product composed of wood fibres or fascicles of wood fibre submitted to processing by a thermomechanical defibrator under high temperature and pressure. The fibres are held together with hardening synthetic resin.

#### 6 Multilaminate board

Wood-based panel made up of more than 3 layers of wood layers superimposed so that the grains of adjacent layers are at a right angle.

#### 7 Chipboard panel

A panel composed of wood particles and covered with a cellulose base material (paper), sheets of polymer (PVC, veneer, ABS, etc.) or melamine resins.

#### 8 Melamine

A hardening synthetic resin obtained from polycondensation of formaldehyde. It is a colourless, odourless resin that is

resistant to water, chemicals, abrasion and heat and which has particular transparency under light.

#### 9 ABS

(Acrylonitrile Butadiene Styrene) a synthetic thermosetting plastic resin with good resistance to acids. It repels dust and cannot warp. For these reasons, ABS is used in the manufacture of edges and sheets for surface coating.

#### 10 Wood veneer or peelings

Thin slices of wood between 3 and 0.30 millimetres. Peeling derives its meaning from the fact that the tree trunk is peeled using a lathe instead of a saw. The trunk is sliced lengthwise. The slices are joined together then glued and moulded on less costly wood or raw panels of any kind (multilaminates, particle board, waferboard, plywood, hollow core board). The use of wood veneer allows the manufacture of wood products with greater durability, more resistance to woodworms, greater consistency and more attention to visible parts. The use of wood veneer also satisfies today's need for a more ecology-conscious application of wood resources.

#### 11 Glossy/matt lacquers

Panels of polyesterized chipboard on the back and then lacquered on both sides with polyurethane polymer-based paint having a high molecular weight. The panels are dimensionally stable.

#### 12 Straw

Marsh grass for matting, natural product, diameter of 4/5mm

#### 13 Polypropylene

Polypropylene (PP) is a plastic (vinyl polymer) requiring precise high-tech processing to make it high-quality and extremely versatile.

Some of the extraordinary properties of this material are: exceptional toughness, optimal stability at high temperatures, elasticity and resistance to shock, low density and lightweight. Polypropylene is also a plastic with environmental-friendly properties. It is absolutely atoxic and does not release toxic halogens during and after use. Working with this process requires little energy and its high energy content allows efficient thermal recycling.

#### 14 Nylon

Nylon is a thermoplastic material and designates a family of synthetic polymers (polyamides). Nylon is hard, tough and lightweight, is

extremely shock-resistant even at low temperature, has low friction coefficients, high attenuation, resists corrosion and, if used in combination with other plastic materials, has multiple uses. Nylon provides good resistance to both organic and inorganic chemicals but can be attacked by acid.

#### 15 Glass

Common glass is composed almost exclusively of silica, the same substance as quartz. In its purest state, glass is transparent, relatively hard, almost inert from a chemical and biological standpoint and presents a very smooth surface. Glass is available in a wide range of finishes and colours for interior decoration. It is possible to circumvent its intrinsic fragility by using chemical treatments (adding other minerals to the compound) or physical processes, such as tempering.

#### 16 Marble

Marble is a natural material, of sedimentary origin and is formed mainly by calcium carbonate (CaCO<sub>3</sub>). It is formed through a metamorphic sedimentary rocks process, that causes a complete recrystallization of calcium carbonate. The colour of marble depends on the presence of mineral impurities (clay, sand, iron oxides, lime, flint nodules) present in granules or in stratum in the sedimentary rock. The white marble is the result of the process of metamorphosis of limestone free from impurities.

#### 17 Aluminum

A silvery, highly ductile metal. Its chief properties are resistance to corrosion, tensile strength and it is light weight. These properties are ideal for manufacturing durable yet lightweight frame components. Raw aluminum can be worked using several different processing techniques such as fusion, forging or pressing.

#### 18 Steel

An iron alloy with a carbon content not exceeding 2.11%. Stainless steel is the name currently used for steel that has a high chromium content for its rust resistant properties when exposed to air and water.

#### 19 Copper

Pure copper is orange-red and can acquire a reddish tarnish. The softness of copper partly explains its high electrical conductivity and thus also high thermal conductivity, which are the second highest among pure metals

after silver. Copper is very resistant to corrosion and is not magnetic; it is extremely ductile and malleable. Copper is 100% recyclable without any loss of quality whether in a raw state or contained in a manufactured product. Numerous copper alloys exist, many with important uses, like for instance bronze.

Furthermore, copper is bacteriostatic, this means that it fights the proliferation of bacteria in its surface.

#### 20 Bronze

Name of a family of metal alloys consisting mostly of copper and tin, which may also contain lead, zinc and silver in proportions that make the molten compound suitable for multiple uses. Depending on the percentage of tin content, the resistance to chemical corrosion and the colour gradient of bronze may differ. The bronze alloy we use is unleaded, which means it has minimal environmental impact. The absence of any lead content gives the material a lighter colouring compared to classic copper red.

#### Padding

##### 1 Pressed polyurethane

Using cold-press technology, polyurethane foam can be moulded into any shape. The viscoelastic properties (memory) of polyurethane foam ensure the immutability of shapes formed through cold-press process. Using the right amount of additives, the firmness can be adjusted for all comfort requirements. Moulding can also include support elements for seating, producing a self-supporting assembly.

##### 2 Expanded polyurethane

A durable and flexible polymer material with an open cellular matrix. According to current understanding, flexible polyurethane foam is toxicologically inert. Polyurethane is a combustible solid and should not be exposed to open flame. The polyurethanes used in the sofa core have varying densities: higher density foam is used in those areas that are weight bearing.

#### Upholstery

##### 1 Wool and woollen cloth

A natural textile fibre derived from the fleece of sheep and camelids. Owing to its specific structure and to the dense crimping of its fibres, wool possesses

hyroscopic properties (absorbs humidity up to 30% of its weight), and is highly insulating, elastic, durable and flame retardant. The fabric, commonly known as woollen cloth, is spun from carded wool and is always fulled and able to be napped.

##### 2 Linen

Plant fibre derived from the liber (the inner bark) of the flax plant (*linum usitatissimum*) and composed of nearly 70% cellulose. It is lightweight fibre that is soft and durable. Owing to its molecular structure, it can absorb water to up to 20% of its weight without the body feeling any wetness. These properties make it ideal for textiles that are in contact with the skin. Specifically, this anti-allergenic, breathable and anti-static textile makes it ideal for bed linens.

##### 3 Cotton

A plant fibre derived from the boll of the plant, which holds the seed of the species *Gossypium*. Cotton fibre has no electrical conductivity, does not irritate the skin, is anti-allergenic and may be ironed at high temperature. After linen and wool, cotton is one of the world's oldest textile fibres. The length of the fibre determines the quality: the longer the fibre, the more lustrous, resistant and valuable it is.

##### 4 Hemp

A plant fibre derived from the stalk of *cannabis sativa* similar to linen in feel, it is the natural fibre that is most resistant to humidity.

##### 5 Jute

A plant fibre derived from the bark of the genus *Cochorus*. It is highly hydroscopic and the fibre is coarse and strong. The threads that are derived from the plant are coarse, stiff and very strong.

##### 6 Velvet

Velvet is a fabric whose cut threads are very evenly distributed, with a short dense pile giving it its distinctive feel. Velvet is woven on a special loom that weaves two pieces of velvet at the same time. The two pieces are then cut apart and the two lengths of fabric are wound on separate take-up rolls. Velvet can be made from many different kinds of fibres but silk and cotton are preferred.

##### 7 Silk

A natural animal protein fibre derived from the cocoons of the mulberry

silkworm (*bombyx mori*). Under the microscope, silk fibre is uniform, very similar to synthetic fibres. One of the specific properties of silk is the length of the filament: this can reach lengths of up to 700-800 meters. This makes it the longest fibre derived from an animal. There are four categories of silk textiles: taffeta, twill, satin and jacquard. Silk is the most splendid, softest and finest of natural fibres—cool in summer and warm in winter.

#### 8 Blended fabrics

A textile can contain two or more types of fibres: for example, cotton and wool, wool and acrylic fibres, etc. These blended fabrics have varying characteristics depending on the fibres used and their proportions. Generally speaking, the blending of fibres allows the textile to retain the main properties of the fibres that comprise it. For example, a blend of cotton and synthetic fibres increases resistance to wrinkling.

#### 9 Artificial and synthetic chemical fibres

These artificial fibres are derived by processing cellulose from various naturally occurring plants (the same plants that produce plant fibres), transforming and dissolving it using solvents and then forcing it through spinnerets to form a continuous thread or a floccule. This family of fibres includes: modal®, acetate, cupro, lyocell and viscose. Synthetic chemical fibers derive from synthetic organic substances that are polymerized to obtain long molecular chains (macromolecules), which can be spun in the form of continuous thread or floccule (discontinuous fiber). This family of fibres includes: acrylic, modacrylic, polyamide, polyester, polypropylene and polyurethane.

#### 10 Viscose

Regenerated fibre, obtained from wood chips and cotton spinning waste. It is extruded to form a continuous thread or floccule (also known as rayon). It has properties very similar to silk and, like most plant fibres, it is comfortable, durable (if kept dry) and is highly absorbent. It is used in blends with other natural or synthetic fibres.

#### 11 Modacrylic

A synthetic fibre that derives from a macromolecule composed of at least 50% acrylonitrile and is generally available in floccules. It is highly flame

retardant and feels much like acrylic fibre to the touch. Moreover, it is resilient, shape retentive, fade and wash resistant, has a soft hand, is durable and dyes easily to bright shades, is chemical-resistant, easy to care for, insulating and non-toxic.

#### 12 Polyamide (nylon)

A synthetic fibre derived from a linear macromolecule that is a long-chain synthetic polyamide in which at least 85% of the linkages are attached directly to two aliphatic groups or rings. It can be used as a continuous thread or in flocules. The fibres are exceptionally strong, shape-retaining (excellent elasticity) and abrasion-resistant. It is easy to care for (washes, dries, does not require ironing), can be easily coloured or dyed and is wrinkle-resistant.

#### 13 Trevira® (PET)

(Polyethylene Terephthalate), a synthetic fibre derived from macromolecules composed of polyesters and is available in flocules or as smooth or volumised thread. Trevira® is one of the trade names under which it is sold. It is long-wearing, easy to care for and resists fading, humidity and microorganisms.

#### 14 Hide

Hide is a protein material derived from the skins of cattle. Processing is referred to as tanning and consists of eliminating the outermost layer of skin and connective tissue (hypodermis). The most important layer is the dermis, consisting of fibrous fascicles of connective and elastic tissue. The upper portion of the dermis, called the grain, is considered to be the highest grade of leather, called "full grain".

#### 15 Tecnocover

Tecnocover is a general purpose material, made up of scrap leather, polyurethane and cotton. Scraps from the processing of natural leather are finely chopped and mixed with rubber, latex and other synthetic aggregates. Sheets of tecnocover can undergo various finishing processes, in order to render them as similar as possible to the corresponding natural version. One specifically important process is embossing, whereby the surface is impressed with a specific pattern that imitates the grain of natural leather.

#### 16 Leather

Leather is a protein fabric derived from cattle and submitted to a tanning process. It is thinner and lighter than

hide.

General considerations. We give you some information that will help you to understand the characteristics of the leather and hides listed below. The leather derives from the epidermis of the animals that is constituted by various layers and originally has a thickness of around 1 cm. Quality. When speaking of full grain leather, we consider the most superficial layer of the epidermis that maintains the natural characteristics of the grain, veneer and softness (more or less scarred). The dimension of the grain does not determine the quality of the leather, but it derives from aesthetical choices. In the case of more economic hides, the inner layers are used and are manufactured to reproduce the natural characteristics of the leather (grinding and pressure moulding of the grain).

Origin. The European origin of the leathers is without doubt to prefer to exotic or overseas origins (which present more defectiveness due to scars and insect bites because of the breeding in the wild). Mineral tanning. The tanning, procedure that wants to preserve the leather from the natural organic decadence, is also used to exalt the softness, the colour, and the brightness of it. It is generally realized with chromium salts; only in the case of high quality leathers a vegetable tanning is realized in order to get the most natural effect.

Dyeing. The dye that permits to get all the different colours starting from the natural one is done by immersion of the leathers in dye drums: we always use aniline, through dyeing the whole thickness (to be preferred to the superficial dyeing). Drying. The drying, generally made on frames in ovens, is done naturally at air for the finest leathers.

Grain. The natural grain (not embossed) and the absence of grindings (a sort of smoothing) show the use of full-grain leather of a quality that does not need correction and retouch operations.

Refinishing. The best final refinishing that then determines the aspect of the leather is the one finished with aniline, with a more natural aspect but also more delicate. The refinishing with polyurethane resins, instead guarantees great uniformity and resistance in the use.

Thickness and dimension. A greater thickness determines a better leather and a greater dimension are to be preferred, as you have less waste in use.

#### Leather Spring category P

- European origin
- Bovine leather
- Chromium-salt tanning
- Trough dyeing
- Vacuum drying
- Embossed grain
- Grinded
- Refinished with polyurethane resin
- Thickness 1,0/1,2 mm
- Average dimension 4,5/5,0 sqm

#### Leather Colors category S

- European origin
- Bovine leather
- Chromium-salt tanning
- Trough dyeing
- Thin natural grain
- No grindings
- Refinished with polyurethane resin
- Thickness 1,0/1,2 mm
- Average dimension 5,00/5,50 sqm

#### Leather Special category X

- European origin
- Bovine leather
- Chromium-salt tanning
- Through dyeing
- Thin natural grain
- Slightly corrected grain
- Refinishing with pigments
- Thickness 1,3/1,5 mm
- Average dimension 5,00/5,50 sqm

#### Leather Invecchiata category Y

- European origin
- Bovine leather
- Full-grain ox leather
- Chromium-salt tanning and vegetable re-tanning
- Aniline drum dyed with trough dyeing
- Natural drying
- Natural grain
- No grinding
- Refinishing with aniline
- Thickness 1,3/1,4 mm
- Average dimension 5,00/5,50 sqm

#### Leather Nabuk category Y

- European origin
- Bovine leather
- Chromium-salt tanning
- Aniline drum dyed with trough dyeing
- Natural drying
- Natural grain
- Grinding
- 3M Scotchgard

- Thickness 1,1/1,3 mm
- Average dimension 5,00/5,00 sqm

#### Leather Soft category Y

- European origin
- Bovine leather
- Chromium-salt tanning
- Aniline drum dyed with trough dyeing
- Drying on frame
- Natural/full grain
- Slight refinishing with water
- Thickness 1,5/1,7 mm
- Average dimension 5,00 sqm

#### Leather Silk category S

- European origin
- Bovine leather
- Chromium-salt tanning
- Through dyeing
- Drying on frame
- Natural/full grain
- Slight refinishing with water
- Thickness 1,3/1,5 mm
- Average dimension c.a. 5,00 sqm

#### Leather Deep category X

- European origin
- Bovine leather
- Chromium-salt tanning
- Aniline drum dyed with through dyeing
- Drying on frame
- Pre-printed natural grain
- Refinishing with fine dispersed pigments and waxes
- Thickness 1,8/2,0 mm
- Average dimension 5,00/5,50 sqm

**Recommendations to keep your product looking its best over the years**

The following instructions, broken down by material, provide the best recommendations for preserving your Poliform product for years to come. Use only recommended cleaning products and avoid harsh or abrasive detergents. Proper care will enable you to enjoy your quality Poliform product for many years.

**1 Care of wood and wood veneer parts**

We advise to use a neutral detergent. Avoid products containing acetone, thinners, ammonia, abrasive detergents or furniture wax. Caution: the surface of the wood is treated to resist moderate amounts of grease and dirt. In addition, surface coatings contain water-resistant and anti-yellowing agents. However, avoid exposing surfaces to scoring or high temperature.

**2 Care of lacquered components**

We advise to use a neutral detergent. Avoid products containing acetone, thinners, ammonia, abrasive detergents or furniture wax. Warning: during initial cleaning, the cloth may pick up some colour. This is a physiological phenomenon and is linked to the presence of paint powders that come to the surface during the drying process: once it is eliminated, you will not see it again.

**3 Care of the chipboard panel containing melamine**

We advise to use a neutral detergent. Avoid products containing acetone, chlorine, thinner or abrasive cleaners.

**4 Care of glass panels**

Use vinegar diluted in abundant water or glass cleaning products. Warning: in the event that glass is mounted in an aluminum frame, avoid alcohol or ammonia, which may damage the frame.

**5 Care of marble**

Clean with water using a cloth or sponge. Marble is a material to be clean with extreme delicacy: it is porous and can absorb liquids resulting in stains. Poliform surfaces are treated with a special anti-stain and anti-oil product; nonetheless, spills of wine, coffee, lemon, vinegar and other products containing aggressive agents must be wiped up immediately. To maintain surfaces in good condition, a regular treatment with typical products for cleaning and maintenance of marble,

ensuring that these products are neutral and specific for the finish of your marble glossy or polished.

Do not under any circumstances use abrasive or aggressive products, acidic detergents, bleach, abrasive paper or steel wool.

**6 Care of copper parts**

Daily maintenance: simply wipe them gently with dry clean flannel cloth to remove dust. Feather duster is not recommended since it has the risk to scratch the surface.

In case the small table is exposed to high humidity or direct liquid for too long and stains occurs, rubbing compound paste can be used if the stain is quite much and thick. Gently rub the compound paste upon the particular stain to scrape them slowly. Be careful not to over wipe/over rub them, so the original copper colour will not come out.

**7 Care of bronze**

Using a damp cloth is advisable. Do not use abrasive sponges or metal wire pads. Avoid using products which contain acetone, thinners, ammonia, abrasive detergents and alcohol.

**8 Care of hinges, drawer slides, and metal parts**

Lubricate with any product widely available on the market. Use lubricant periodically on hinges and drawer slides before cleaning to remove possible dust. For metal parts, simply wipe down periodically with a damp cloth. Avoid any kind of abrasive cleaning product.

**9 Standard upholstery care**

Use a vacuum cleaner with a soft brush attachment. A lint brush can be used periodically. To remove stains, blot immediately using a clean, damp cloth to prevent the spot from spreading. Most stains caused by liquids present in the home (beverages, food) can be removed using a damp cloth and mild soap. Use caution when using solvents. If employed, apply first to a cloth and never directly to the upholstery.

**10 Washing of removable covers**

It is recommended to follow carefully the instructions for maintenance listed on the label sewn on the covers and listed at the end of this certificate of origin and warranty. We remind you that every fabric washed with water or dry cleaned could change

in its dimensions even if the instructions for maintenance were followed.

**11 Washing in water (if foreseen)**

Wash covers inside-out. Pre-wash by immersing in cold water containing four teaspoons of mild soap. Machine wash at 30°C. For ironing instructions, refer to the fabric care label. Warning: do not use the spin cycle. Do not use bleach or whiteners. During covers washing, it is suggested to cover the rigid parts of the velcro, to avoid fabrics scratches or damages.

**12 Dry cleaning (if foreseen)**

Contact only specialized dry cleaners. Be sure to provide the fabric information found at the bottom of this product brochure. During covers washing, it is suggested to cover the rigid parts of the velcro, to avoid fabrics scratches or damages.

**13 Care for leather upholstery**

Routine cleaning can be done using a vacuum cleaner with a soft brush attachment, being as gentle as possible. After vacuuming, you can wipe down leather surfaces with a cloth moistened with lukewarm water and carefully wrung dry, with the exception of nubuck leather, which should be dusted with a dry cloth. Any stains should be removed as quickly as possible, using an absorbent cloth. Do not rub too energetically.

We recommend a conditioning treatment every six months, using specific products readily available on the market.

**14 Care of hide upholstery**

Use a felt or soft wool cloth. Apply leather cream only if necessary. Occasional stains can be removed if they are wiped up immediately with an absorbent cloth. Do not rub the stain but gingerly blot starting from the edge of the stain and work inwards. Avoid any type of aggressive (such as solvents) or abrasive product. Never steam clean. Do not use shoe-cleaning products.

**15 Care of tecnocover**

Routine cleaning can be done using a vacuum cleaner with a soft brush attachment, being as gentle as possible. After vacuuming, you can wipe down tecnocover surfaces with a cloth moistened with lukewarm water and carefully wrung dry. Any stains should be removed as quickly as possible, using an absorbent cloth. Do not rub too energetically.

We recommend a conditioning treatment every six months, using specific products readily available on the market.

**16 Maintenance of solid cedar wood**






















In order to avoid any kind of problems due to spots and absorption of the resin contained into the cedar wood, please do not position any products on to carpets or soft surfaces which do not allow a suitable aeration of the base of the product, in particular during the first months of purchase.

Please keep these products in dry, well ventilated places. Any eventual split or crack are typical of the solid wood and not structural defects.

**Disposal**

Poliform recommends that you do not dispose of your product in the outdoors. Because of our manufacturing technology and the routine use of recyclable materials, discarded Poliform products can be re-used in the manufacturing process. For this reason, drop off your Poliform product at the waste disposal centres within your municipality.

SIMBOLI - MEANING OF SYMBOLS - SYMBOLES - SYMBOLE - SÍMBOLOS

	Non lavare ad acqua Do not wash in water Ne pas laver à l'eau Nicht mit wasser waschen No lavar con agua		Non lavare a secco Not dry washing Ne pas nettoyer à sec Keine chemische reinigung No lavar en seco		Non stirare Do not iron Ne pas repasser Nicht bügeln No planchar
	Lavare in acqua fredda Wash in cold water Laver à l'eau froide Kalt waschen Lavar con agua fría		Lavare a secco con percloroetilene Dry clean using perchloroethylene only Laver à sec avec du perchloroéthylène Chemische reinigung mit perchlorethylen Lavar en seco con percloroetileno		Non asciugare in tamburo con aria calda Do not tumble dry Ne pas sécher en tambour avec de l'air chaud Nicht im wäschetrockner mit heissluft trocknen No secar en el tambor con aire caliente
	Lavare a mano Hand washing Laver à la main Handwäsche Lavar a mano		Lavare a secco con percloroetilene, usare precauzioni Dry clean with perchloroethylene, use precautions Laver à sec avec du perchloroéthylène, avec précaution Chemische reinigung mit perchlorethylen, vorsichts beachten Lavar en seco con percloroetileno con cuidado		Asciugare in tamburo con aria Calda Tumble dry Sécher en tambour avec de l'air chaud Trocknen im wäschetrockner mit heissluft möglich Secar en el tambor con aire caliente
	Lavatrice max 30 gradi Machine wash at 30° c max Machine à laver max 30 degrés Maschinenwäsche bei max. 30 Grad Lavadora máx. 30 Grados		Stirare con ferro tiepido (110°), usare precauzioni Warmish iron (110°), use precautions Repasser avec fer tiède (110°), prendre des précautions Mit lauwarmem bügeleisen bügeln (110°), vorsicht Plancha tibia (110°), con precauciones		Asciugare in tamburo a temperatura ridotta Tumble dry with reduced temperature Sécher en tambour à température réduite Im wäschetrockner bei verringerter temperatur Trocknen Secar en el tambor con temperatura reducida
	Lavatrice max 40 gradi Machine wash at 40° c max Machine à laver max 40 degrés Maschinenwäsche bei max. 40 Grad Lavadora máx. 40 Grados		Stirare con ferro tiepido (max 110°) Warmish iron (max. 110° C) Repasser avec fer tiède (max 110°) Mit lauwarmem bügeleisen bügeln (110°) Plancha tibia (máx. 110°)		Asciugare all'ombra Dry in shadow Secher dans l'ombre Am schatten trocknen Secar a la asombra
	Lavatrice max 60 gradi Machine wash at 60° c max Machine à laver max 60 degrés Maschinenwäsche bei max. 60 Grad Lavadora máx. 60 Grados		Stirare con ferro poco caldo (max 150°) To iron, use warm setting (max. 150°C) Repasser avec un fer peu chaud (max 150°) Bügeln im mittleren temperaturbereich (max.150°) Planchar con la plancha un poco caliente (máx.150°)		
	Non candeggiare Do not bleach Ne pas utiliser de javel Nicht bleichen No utilizar lejía		Stirare con ferro caldo (max 200°) To iron, use hot setting (Max. 200° C) Repasser avec un fer chaud (max 200°) Bügeln im höheren temperaturbereich (max. 200°) Planchar con la plancha caliente (máx. 200°)		
	Candeggiare Bleach Utiliser de javel Bleichen Utilizar lejía				
	Lavare a secco Dry clean Laver à sec Chemische reinigung Lavar en seco				



2018 Adi Compasso D'oro  
Career Award



ASSARREDO  
FEDERLEGNOARREDO



**Poliform Spa**

via Montesanto 28

Casella postale n. 1

22044 Inverigo (CO) Italy

t +39 031 695 1

f +39 031 699 444

info.poliform@poliform.it

poliform.it